

ANDREA NIUTTA

**«ERRARE HUMANUM EST,
SED PERSEVERARE IN ERRORE...»
LA DELIMITAZIONE DEL MERCATO GEOGRAFICO
RILEVANTE DA PARTE DELL'AUTORITÀ GARANTE
NELLA DECISIONE RELATIVA
ALLA CONCENTRAZIONE TELECOM/INTESA**

Estratto da:

**RIVISTA DEL DIRITTO COMMERCIALE
E DEL DIRITTO GENERALE DELLE OBBLIGAZIONI**

N. 9-10/11-12 (Settembre-Ottobre/Novembre-Dicembre) 1998

PICCIN NUOVA LIBRARIA S.P.A.

CASA EDITRICE DR. FRANCESCO VALLARDI

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA
E DEL MERCATO - Provv. n. 5489, 13 novembre 1997

Pres. G. AMATO - Rel. F. GOBBO

Telecom Italia S.p.a./Intesa S.p.a.

I mercati rilevanti relativi alla fornitura di circuiti diretti, ai servizi di trasmissione dati e ai servizi applicativi a valore aggiunto hanno dimensione nazionale (1).

La concentrazione tra il primo operatore del mercato nazionale dei servizi di trasmissione dati personalizzati con il suo primo concorrente nel settore dei servizi di trasmissione dati per l'utenza imprese, che con esso si integra verticalmente nell'offerta di servizi applicativi per l'utenza imprese, è vietata in quanto idonea a rafforzare la posizione del gestore pubblico in ambito nazionale, risultando così incompatibile con il mantenimento e il futuro sviluppo della concorrenza sui mercati interessati (2).

(Omissis).

Nella sua adunanza del 13 novembre 1997; sentito il relatore Professor Fabio Gobbo; vista la legge 10 ottobre 1990, n. 287; visto l'atto della società Telecom Italia Spa, pervenuto in data 17 luglio 1997, con il quale questa società ha comunicato l'intenzione di acquisire il controllo della società Intesa Spa; vista la propria richiesta di informazioni trasmessa in data 7 agosto 1997 e la documentazione inviata dalle parti, a seguito della predetta richiesta, pervenuta integralmente in data 3 settembre 1997; ritenuta la propria competenza; vista la propria delibera del 30 settembre 1997, con la quale ha disposto l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge n. 387/90, nei confronti delle società Telecom Italia Spa e Intesa Spa, ritenendo che l'operazione di concentrazione comunicata fosse suscettibile di determinare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della medesima legge, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante sui mercati interessati tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza; vista la propria richiesta di informazioni trasmessa in data 3 ottobre 1997 alle principali imprese concorrenti e la documentazione inviata dalle società Albacom Spa, Infostrada Spa, Global One Communications Spa e Geis

Spa, a seguito della predetta richiesta; sentiti in data 6 ottobre 1997 i rappresentanti di Global One Communications Spa; in data 8 ottobre 1997, i rappresentanti delle società Telecom Italia Spa, IBM Italia Spa, Intesa Spa e Fiat Spa, nonché i rappresentanti di Albacom Spa; in data 17 ottobre 1997 i rappresentanti di Geis Spa; infine, in data 20 ottobre 1997, nuovamente i rappresentanti di Fiat Spa; vista la propria richiesta di informazioni trasmessa in data 13 ottobre 1997 ad alcune tra le principali imprese clienti della società acquisita e la documentazione inviata a seguito della predetta richiesta; vista la propria richiesta di informazioni alla società Telecom Italia Spa, trasmessa in data 30 ottobre 1997; sentiti, in data 5 novembre 1997, i rappresentanti delle società Telecom Italia Spa, IBM Italia Spa, Intesa Spa e Fiat Spa; vista la documentazione trasmessa da Telecom Italia Spa, a seguito della richiesta di informazioni, pervenuta integralmente in data 7 novembre 1997; visti gli impegni assunti da Telecom Italia Spa nel corso del procedimento, da ultimo con lettera pervenuta all'Autorità in data 12 novembre 1997; vista la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria; visti gli atti del procedimento; considerato quanto segue:

I. Le parti

1. – La società Telecom Italia Spa (di seguito Telecom) ha per oggetto della propria attività l'installazione dei sistemi di telecomunicazione, l'esercizio dei relativi servizi e delle attività ad essi connesse. In virtù della convenzione stipulata tra SIP e il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni il 1° agosto 1984, e approvata con D.P.R. 13 agosto 1984, n. 523, svolge, in esclusiva, l'attività di installazione ed esercizio di impianti di telecomunicazione a uso pubblico in ambito nazionale.

Telecom è attualmente il monopolista legale nella fornitura dei servizi di telefonia vocale su rete pubblica commutata. La società opera anche nel mercato dei servizi di telecomunicazioni liberalizzati e in particolare nel settore dei servizi a valore aggiunto per le imprese. In tale ambito, Telecom è in primo luogo, in qualità di gestore della rete pubblica, il principale fornitore di capacità trasmissiva (circuiti affittati) per la fornitura di servizi di rete a valore aggiunto (*Value Added Network Services*, c.d. Vans), nonché il solo fornitore dei servizi di trasmissione dati (TD) a commutazione di pacchetto attraverso la rete Itapac su standard X.25.

2. - Telecom è inoltre il primo operatore sul mercato della fornitura all'utenza imprese di servizi non riservati a valore aggiunto, che comprendono, fra gli altri, servizi *managed* di trasmissione dati a bassa e alta velocità a commutazione di pacchetto su standard X.25, Frame Relay (FR), ATM (*Asynchronous Transfer Mode*) e a protocollo Internet (IP), nonché servizi di *outsourcing* di rete. A livello nazionale, il gestore pubblico opera in regime di concorrenza offrendo servizi con i marchi Business Frame (su tecnologia Frame Relay), Atmosfera (ATM), Interbusiness (IP), Arcipelago (IP) e Manager (*Network Outsourcing*). Telecom offre anche in misura minore servizi applicativi a valore aggiunto (*Value Added Services*, di seguito Vas) di tipo c.d. orizzontale, quali servizi di posta elettronica (E. Mail) e transazione elettronica di dati (*Electronic Data Interchange*, c.d. EDI), in particolare attraverso la propria controllata Saritel Spa (di seguito Saritel).

Nel settore dei servizi non riservati di trasmissione dati a valore aggiunto per l'utenza imprese, Telecom prevede di divenire in Italia il distributore locale (*Local Service Provider*) dei servizi di Global Network (di seguito IGN) di IBM, in seguito all'accordo stipulato fra Stet e la stessa IBM, attualmente al vaglio della Commissione Europea.

Recentemente, sempre in un'ottica di internazionalizzazione della propria attività, la stessa Telecom ha raggiunto un accordo di massima con AT&T e Unisource, che prevede l'ingresso di Telecom nella *joint venture* AT&T-Unisource Communication Services, che offre servizi di telecomunicazioni alle imprese in Europa e opera a livello mondiale attraverso la World-Partners Association.

3. - Nell'esercizio 1996, Telecom ha realizzato un fatturato nazionale complessivo pari a circa 36.000 miliardi di lire (valori consolidati). In particolare, Telecom, nello stesso periodo, secondo le informazioni fornite, ha realizzato un fatturato nazionale pari a circa [omissis] (1) miliardi di lire per la fornitura dei servizi di trasmissione dati di base a commutazione di pacchetto attraverso la rete Itapac su standard X.25, e un fatturato nazionale pari a circa [omissis] miliardi di lire nel mercato della fornitura all'utenza imprese di servizi di rete a valore aggiunto. Infine, attraverso la propria controllata Saritel, Telecom ha realizzato un fatturato nazionale pari a circa

(1) Nella presente versione alcuni dati saranno d'ora in avanti omessi conformemente alle disposizioni dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 10 settembre 1991, n. 461.